

Record di presenze per il patrimonio culturale del **Bo** con un più 32% rispetto al 2022
La nuova struttura di corso Garibaldi in soli sei mesi ha accolto 50 mila persone

Siti espositivi **universitari**, 407 mila visitatori Merito del Museo della natura e dell'uomo

IL BILANCIO

Rocco Currado

Record storico di presenze per il patrimonio culturale del **Bo**: nel 2023 sono stati più di 407 mila i visitatori dei vari siti culturali dell'**Ateneo**, segnando un complessivo più 32% rispetto all'anno precedente. Merito dell'apertura del più grande museo scientifico **universitario** d'Italia, quello della Natura e dell'Uomo in corso Garibaldi, che in soli sei mesi dalla sua inaugurazione ha accolto oltre 50 mila visitatori. Ma anche della sinergia con l'**Orto botanico** (più di 227 mila visitatori durante l'anno), patrimonio Unesco arricchito dall'apertura del museo Botanico, e con **Palazzo del Bo** e **Sala dei Giganti** (oltre 85 mila presenze). A queste cifre si aggiungono i 32 mila visitatori degli altri musei **universitari** e gli oltre 11 mila del giardino storico di **Villa Parco Bolasco** a Castelnuovo, nel Trevigiano.

«È un risultato che ci rende estremamente felici», commenta la rettrice **Daniela Mapelli**, «sono dati molto incoraggianti, un segnale tangibile di quanto *appeal* abbia ancora la cultura nella popola-



L'inaugurazione del museo della Natura e dell'Uomo con la rettrice **Daniela Mapelli**

zione». Senz'altro una conferma della validità degli investimenti dell'**Università** nel campo della terza missione che permette di rendere più fruibile un patrimonio unico nel panorama nazionale sia dal punto di vista culturale che scientifico. «Viene premiata in questo modo la nostra scelta di aprire, come lascito concreto della celebrazione dei nostri ottocento anni, due nuovi musei», rileva la rettrice, «il nostro patrimonio museale rispecchia sempre più uno dei grandi punti di forza dell'**ate-**

neo, che è la multidisciplinarietà, ovvero la capacità di raccontare saperi differenti, accomunati da un grande fascino». L'**università** dà, inoltre, ai visitatori la possibilità di acquistare un unico biglietto integrato per le esperienze di visita del Museo della Natura e dell'Uomo, di **Palazzo del Bo** e dell'**Orto botanico** (tre siti al costo di 25 euro, due siti a 18 euro), e offre le iniziative "Grand tour delle Scienze" e "Domenica al Museo", indirizzate alla visita dei musei di Scienze archeologiche e d'ar-

te, museo di Geografia, museo Giovanni Poleni e museo di macchine Enrico Bernardi. L'**Orto botanico** rimarrà chiuso fino all'8 febbraio per gli interventi invernali sul patrimonio arboreo. Alla riapertura verrà inoltre comunicato il programma degli interventi del Pnrr e saranno definiti i percorsi visitabili dal pubblico nel corso dell'anno. Proseguono regolarmente le visite al Museo della Natura e dell'Uomo e al **Bo**. L'iniziativa "Domenica al museo" è prorogata al 31 gennaio. —

